

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-240 del 18/01/2017
Oggetto	DPR 59/2013 Ditta Metalbox S.p.A. per l'insediamento sito in Comune di Collecchio Via Nazionale Est 21/A Adozione di AUA Pratica SUAP 1377/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2017-258 del 18/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto GENNAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Collecchio;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 24/10/2016 prot.n. 17312 acquisita al protocollo n. PGPR/2016/17847 del 24/10/2016, presentata dalla Ditta Metal-box S.p.A. nella persona della Sig.ra Lucia Toscani in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale sita in via Nazionale, n. 4 Cap 43044 Collecchio e stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR), Via Nazionale est, 21/A, Collecchio C.A.P. 43044 per il rilascio dell'Autoriz-

zazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per la quale la ditta ha fornito una Valutazione previsionale di impatto acustico firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Progettazione e produzione di strutture metalliche";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2016/18162 del 26/10/2016;

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n.PGPR/2016/18950 del 11/11/2016, valutata anche in base alla L. 26/90 Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni espresso da AUSL Distretto Sud Est prot. n. 74448 del 11/11/2016 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2016/19022 del 14/11/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- le integrazioni trasmesse dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 23/11/2016 prot. n. 13891 (prot Arpae n. PGPR/2016/19626 del 23/11/2016), a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma prot. n. PGPR/2016/18972 del 11/11/2016;
- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Collecchio in data 30/12/2016 prot. n. 22860, (prot. Arpae n. PGPR/2016/21811), integrato dal parere prot. n. 98

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

del 03/01/2017, (prot. Arpae n. PGPR/2017/134) e dal parere prot. n. 705 del 17/01/2017 (Prot. Arpae n. PGPR/2017/676 del 17/01/2017), allegati alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Metalbox S.p.A, con legale rappresentante e gestore la Sig.ra Lucia Toscani, con sede legale sita in via Nazionale, n. 4 Cap 43044 Collecchio e stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR), Via Nazionale est, 21/A, Collecchio C.A.P. 43044, relativamente all'esercizio dell'attività di "Progettazione e produzione di strutture metalliche" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Collecchio in data 30/12/2016 prot. n. 22860 (Allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n. PGPR/2016/18950 del 11/11/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo di marcia controllata per le emissioni n. E 01, E02, E03 dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate

nel parere del Comune di Collecchio prot. n. 22860 del 30/12/2016, aggiornato dal parere prot. n. 705 del 17/01/2017 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio e AUSL Distretto SUD EST.

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 31449/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1

Rif. Prot. Pg.Pr.16.18162 del 28/10/16
Sinadoc n. 2016/31449

Inviata tramite PEC interna

Arpae Parma
Struttura Autorizzazione e Controlli

Oggetto: **SUAP 1377/2016.**

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale -

Ditta **Metalbox Spa** insediamento sito in Comune di Collecchio – via Nazionale Est n. 21/a.

Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta **Metalbox Spa** per l'insediamento di Collecchio – via Nazionale Est n. 21/a, in relazione alla matrice emissioni in atmosfera in ordine all'attività di "Progettazione e produzione di strutture metalliche" si esprime quanto di seguito riportato.

Emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione in oggetto comprendente la domanda di autorizzazione per un nuovo stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta Metalbox Spa per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio – via Nazionale Est n. 21/a,

considerato che:

- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "Progettazione e produzione di strutture metalliche" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 3) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 4) i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
- 5) la ditta svolge attività comprese tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) ma non supera le soglie di consumo solvente ivi indicate;
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è dichiarata la presenza di impianti termici civili (E4 – 5 – 6 – 7) funzionanti a gas metano rientranti nel campo di applicazione del Titolo II della parte V del DLgs 152/06 e smi;

- 9) le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Metalbox Spa, il cui Gestore è la Sig.ra Toscani Lucia, con sede legale in via Nazionale n. 4 - Comune di Collecchio (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Progettazione e produzione di strutture metalliche" da svolgere negli impianti siti in via Nazionale Est n. 21/a - Comune di Collecchio (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONI N. 01 - 02 Impianto di verniciatura

Le attività di pulizia manuale di particolari metallici con solvente, verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature devono essere svolte in appositi impianti dotati di aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Dovranno essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti.

Devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco, nel prodotto pronto all'uso, non inferiore al 60% in peso o, preferibilmente, prodotti a base acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in peso, della fase solvente (acqua più COV).

Fase di verniciatura

Gli effluenti provenienti dalle operazioni di verniciatura devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale E1	23.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale E2	18.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
----------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Fase di essiccazione

Gli effluenti provenienti dalle operazioni di appassimento/essiccazione devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale E1	23.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale E2	18.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti Organici Volatili (COV espressi come C-Organico Totale)	50	mg/Nm ³
--	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 Saldatura

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa svolta in n. 4 postazioni devono essere captati e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E1 - 2 - 3 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del DLgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;

> entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.

4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Metalbox Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	01764140347
Sede legale :	Via Nazionale n. 4 – Collecchio
Gestore :	Lucia Toscani
Sede locale impianti :	Via Nazionale est n. 21/a – Collecchio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

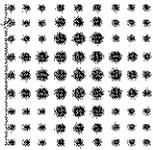
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Progettazione e produzione di strutture metalliche
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Prodotti utilizzati nel ciclo di verniciatura [kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	Ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	234 [kg/a]
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	2 200 [kg/a]

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Tecnico incaricato
 Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Allegato 2



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PGPR/19022 DEL 14/11/2016

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0074448
DATA: 11/11/2016
OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale Ditta METALBOX per il nuovo insediamento sito in Via Nazionale Est, 21/a Comune di COLLECCHIO - Pratica SUAP 1377/2016

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

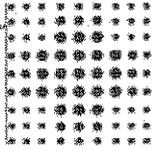
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0074448_2016_Lettera_firmata:	4A320507E0FF6817CFA3FECF999D5699437EA45679C684B01FD06CE32AAC31FB



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Agenzia Regionale Per La Protezione
Dell'Ambiente Dell'Emilia Romagna -
Sezione Provinciale Di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Unione Pedemontana Parmense -
Sportello Unico Attivita' Produttive
(Traversetolo)
suap@postacert.unionepedemontana.pr
.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale Ditta METALBOX per il nuovo insediamento sito in Via Nazionale Est, 21/a Comune di COLLECCHIO - Pratica SUAP 1377/2016

In riferimento alla istanza di AUA della ditta METALBOX S.p.A. sita in Comune di COLLECCHIO in Via Nazionale, 4 per il nuovo insediamento sito in Comune di COLLECCHIO Via Nazionale Est, 21/a pervenuta in data 28.10.2016 ns. prot.71297;

tenuto conto che:

la Ditta svolge attività di progettazione e produzione di strutture metalliche tramite le attività di saldatura, verniciatura e montaggio e che nel nuovo stabilimento si svolgeranno esclusivamente le attività di saldatura e verniciatura e pulizia manuale dei particolari con solvente,

l'attività di saldatura verrà svolta in un edificio dotato di impianto di aspirazione per 6 ore/giorno e 220 giorni/anno,

l'attività di verniciatura verrà svolta in apposito edificio dotato di parete aspirante e un impianto di filtrazione a secco ad alta efficienza per 8 ore/giorno per 220 giorni/anno,

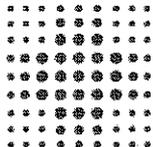
si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

Allegato 3

PAR. 216/2811



COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma
Settore Urbanistica - Edilizia -- Ambiente

Pratica SUAP	N°	1377/2016
Pratica Ed.	N°	2016/0532

Prot 22860 del 30/12/2016

Spett.le
ARPAE SAC
Struttura Autorizzazioni e concessioni
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 1377/2016 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Metalbox srl – impianto sito in Comune di Collecchio, via Nazionale est n. 21/a - Pratica Ed. 2016/0532 - Trasmissione parere di competenza

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 1377/2016 ed acquisita agli atti in data 24.10.2016 al prot. n. 18855 e successive integrazioni del 23.11.2016 prot. n. 20735, dalla ditta Metalbox srl per l'insediamento sito in Collecchio, via Nazionale est n. 21, per quanto di competenza, si evidenzia quanto segue:

- Per quanto concerne la matrice scarichi, trattasi di **scarico di acque reflue domestiche**, derivanti dai servizi igienici e cucine a servizio dell'attività di progettazione e produzione di strutture meccaniche, con recapito in acque superficiali, fosso stradale.

Richiamati:

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. – Parte Terza;
- DGR 1053/2003;
- Deliberazione C.I.M. 4/2/77;

Vista la documentazione tecnica presentata come integrazione all'istanza AUA;

Considerato che lo scarico finale delle acque reflue, previo trattamento in sistema di depurazione ad ossidazione totale, dalla documentazione, recapita nel fosso stradale, il titolare dovrà ottenere il nulla osta prodotto dal gestore del corpo idrico .

Assodato che dovrà esser comunque acquisito il preventivo parere favorevole di Arpa, sez. territoriale di Parma, in ordine alla matrice scarichi e il nulla osta del gestore del corpo idrico recettore, per quanto di competenze con le predette precisazioni, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico domestico in acque superficiali, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Il sistema di depurazione degli scarichi deve essere conforme alla documentazione tecnica presentata ed adeguati al numero di abitanti equivalenti previsti;
 2. le caratteristiche qualitative delle acque scaricate dovranno risultare costantemente tali da rendere evidente l'esclusiva provenienza da servizi igienici e cucine;
 3. è tassativamente vietato scaricare le sostanze di seguito elencate:
 - composti organoalogenati e sostanze che possono dar loro origine nell'ambiente idrico
 - composti organofosforici
 - composti organostannici
 - sostanze di cui è provato il potere cancerogeno in ambiente idrico o col concorso dello stesso;
 - mercurio e composti del mercurio
 - cadmio e composti del cadmio
 - oli minerali persistenti ed idrocarburi di origine petrolifera persistenti
- materie sintetiche persistenti che possono galleggiare, restare in sospensione o andare a fondo e che possono disturbare ogni tipo di utilizzazione delle acque;

4. le caratteristiche dello scarico dovranno essere garantite da un efficace e corretto funzionamento e manutenzione dell'impianto di trattamento;
 5. periodicamente l'impianto di depurazione deve essere sottoposto ad adeguata pulizia, i materiali di risulta dovranno essere smaltiti da ditta autorizzata, conformemente alla normativa contenuta nel D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – parte IV;
 6. la documentazione relativa alla manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dello scarico deve essere conservata presso l'immobile in argomento e tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo;
 7. dovrà essere presentato al Comune entro 30 giorni dal rilascio dell'AUA nulla osta del proprietario o gestore del corpo idrico recettore o domanda per l'ottenimento di detto nulla osta;
 8. dovrà essere prodotto nulla osta del proprietario o gestore del corpo idrico recettore;
 9. dovrà essere prevista periodica pulizia/manutenzione del corpo idrico recettore dello scarico al fine di agevolare il regolare deflusso delle acque, nel rispetto dei diritti di terzi e delle eventuali prescrizioni impartite dal gestore.
- in merito alla **matrice rumore**, l'insediamento ricade in classe acustica IV "aree di intensa attività umana" del piano di zonizzazione acustica comunale, approvata con DCC n. 25 del 12/07/2005. In allegato alla documentazione AUA è stata presentata valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale, ing. Barbara Fragni, attestante la compatibilità dell'attività svolta dalla ditta con il clima acustico dell'area interessata. Per quanto di competenza si prende atto di detta valutazione esprimendosi favorevolmente, fatto salvo il parere di Arpae ST di Parma di cui è stato richiesto il supporto tecnico.

In merito all'istanza di AUA in oggetto, si esprime, come sopra specificato, per quanto di competenza, parere favorevole vincolato alla presentazione del nulla osta dell'ente gestore del corpo idrico recettore ed al parere favorevole dall'agenzia Arpae, ST di Parma.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

PAR/2017/136



COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma
Settore Urbanistica - Edilizia - Ambiente - Attività Produttive

Pratica SUAP	N°	1377/2016
Pratica Ed.	N°	2016/0532

Prot n° 98 del 03/01/2017

Spett.le
ARPAE SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 1377/2016 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Metalbox srl - impianto sito in Comune di Collecchio, via Nazionale est n. 21/a - Pratica Ed. 2016/0532 - integrazione parere di competenza

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 1377/2016, acquisita agli atti in data 24.10.2016 al prot. n. 18855, dalla ditta Metalbox srl per l'insediamento sito in Collecchio, via Nazionale est n. 21, adibita ad attività di progettazione e produzione di strutture meccaniche ed al parere di competenza trasmesso con nota del 30.12.2016 al prot. n. 22860, con la presente, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, per quanto di competenza, si certifica la compatibilità urbanistica dell'insediamento che, in base al Piano Strutturale Comunale (PSC) ed al Piano Operativo Comunale (POC), ricade in territorio urbanizzato "Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (APC) - ambito APC2 (D2)", regolamentati dall'art 29 e dall'art 29.2 del RUE vigente, "Insediamenti prevalentemente artigianali - industriali".

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente



COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma
Settore Urbanistica - Edilizia -- Ambiente

PGPR/2017/676 DEL

17/1/2017

Pratica SUAP	N°	1377/2016
Pratica Ed.	N°	2016/0532

Prot. 705 DEL 17/1/2017

Spett.le
ARPAE SAC
Struttura Autorizzazioni e concessioni
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 1377/2016 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Metalbox srl - impianto sito in Comune di Collecchio, via Nazionale est n. 21/a - Pratica Ed. 2016/0532 - trasmissione parere tecnico Arpae ST di Parma in merito alla matrice rumore e matrice scarichi.

In riferimento alla pratica in oggetto ed al parere di competenza trasmesso in data 30.12.2016 al prot. n. 22860, successivamente integrato, per quanto riguarda componente emissioni in atmosfera, con nota del 03.01.2017 al prot. n. 98, con la presente si trasmettono in allegato i pareri tecnici rilasciati dall'agenzia Arpae ST di Parma in merito alla matrice rumore, emesso il 31.12.2016 al prot. n. 21785 ed acquisito agli atti il 31.12.2016 al prot. n. 2285 ed il parere favorevole con prescrizioni relativo alla matrice scarichi, rilasciato il 03.01.2017 al prot. n. 109 ed acquisito il 03.01.2017 prot. n. 130.

Con la presente si conferma pertanto il parere favorevole espresso con le citate note, nel rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri dell'agenzia Arpae ST di Parma.

Distinti saluti

II DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

Al Comune di Collecchio
Settore Ambiente
Trasmesso PEC

Oggetto: riferimento prot. gen. N. 18855 del 24/10/16. Domanda di autorizzazione allo scarico inoltrata da: Toscani Lucia in qualità di legale rappresentante della ditta Metalbox Spa, sita in Collecchio via Nazionale Est, 21/a.

Vista la documentazione presentata presso ARPAE S.T. in data 29/12/16 prot. n. 16/21713.

La richiesta riguarda esclusivamente i reflui provenienti dai servizi igienici a servizio dell'attività.

Visti gli elaborati tecnici: questionario relativo alla domanda di autorizzazione allo scarico, planimetria rappresentativa degli scarichi, schede tecniche dell'impianto di depurazione esistente.

Dalla documentazione inoltrata risulta che trattasi di fabbricato **esistente**, andrà pertanto verificato da parte dell'Amministrazione competente la posizione amministrativa pregressa ai fini dei successivi ed eventuali seguiti di competenza.

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;
visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
vista la L.R. 24 marzo 2000, n° 22;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel seguente recapito: *acque superficiali (fosso stradale) previo trattamento in impianto ad ossidazione totale **esistente***; classificandolo come *acqua reflua domestica* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui e conferimento dei rifiuti prodotti a Ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- La documentazione attestante le operazioni di manutenzione, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo.

Distinti saluti.

Il Tecnico Incaricato
M.Cristina Fattori

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

rif. Sin. 16/2017
Rif. n. 21713/16

E
COMUNE DI COLLECCHIO COMUNE DI COLLECCHIO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000130/2017 del 03/01/2017 Firmatario: MARIA CRISTINA FATTORI, SARA REVERBERI

prot. Arpae 2016/21540 del 27/12/2016
Sinadoc 36709/2016

Spett.le

COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma
Settore Urbanistica – Edilizia – Ambiente – Attività produttive

c.a. Responsabile del procedimento
dr.ssa Franca Morelli

inviato con PEC

OGGETTO: Pratica SUAP N° 1377/2016 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ditta METALBOX S.p.a., sita in Collecchio (PR), via Nazionale Est n. 21/A – Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. 22550 del 27/12/2016.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico, datata 12/09/2016, redatta dal tecnico abilitato in acustica ambientale, ing. Barbara Fragni;
- trattasi di nuova attività destinata alla **progettazione e produzione di strutture metalliche mediante saldatura, verniciatura e montaggio;**

E
COMUNE DI COLLECCHIO COMUNE DI COLLECCHIO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0022885/2016 del 31/12/2016 Firmatario: MICHELE VENTURA, SARA REVERBERI

- Le principali sorgenti rumorose dichiarate consistono in:
 1. Lavorazioni varie interne all'officina – valore stimato: L_{Aeq} 95 dB(A);
 2. aspirazioni di saldatura – valore stimato: L_{Aeq} 65 dB(A);
 3. compressore – valore stimato: L_{Aeq} 85 dB(A);
 4. parete aspirante – valore stimato: L_{Aeq} 78 dB(A);
- la ditta in esame è insediata in classe IV[^] "Area ad intensa attività umana", ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Collecchio (PR), confinante con aree di classe III[^] "Aree di tipo misto";
- il clima acustico della zona interessata è fortemente caratterizzato dal traffico veicolare di strada Nazionale;
- la ditta opererà esclusivamente in tempo di riferimento diurno;
- la valutazione di impatto acustico succitata attesta la piena compatibilità delle attività che saranno svolte con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- a confine della ditta sono presenti ricettori abitativi debitamente considerati nelle valutazioni svolte;
- le verifiche strumentali eseguite dal TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Collecchio;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.